

RESOCONTO SOMMARIO

41.

SEDUTA DI LUNEDÌ 25 LUGLIO 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE VITTORIO DOTTI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge di conversione:		Disegno di legge di conversione (Discu-	
(Annunzio della presentazione)	3	sione):	
(Assegnazione a Commissione in sede refe-		Conversione in legge del decreto-legge 10	
rente ai sensi dell'articolo 96-bis del rego-	3	giugno 1994, n. 356, recante disposizioni	
lamento)		urgenti per la copertura dei posti vacanti	
(Trasmissione dal Senato)	3	nell'organico del Corpo di polizia peniten-	5
		ziaria (683)	
		Presidente	5, 6
Disegno di legge di conversione (Discu-		Borghesio Mario, <i>Sottosegretario di Stato</i>	
sione):		<i>per la giustizia</i>	6
Conversione in legge, con modificazioni,		Ferrara Mario, <i>Relatore</i> (gruppo forza Ita-	
del decreto-legge 29 giugno 1994, n. 416,		lia)	5, 6
recante disposizioni fiscali in materia di	4	Pecoraro Scanio Alfonso (gruppo progres-	
reddito di impresa (813)		siti-federativo)	6
Presidente	4, 5	Disegno di legge di conversione (Discu-	
Asquini Roberto, <i>Sottosegretario di Stato per</i>		sione):	
<i>le finanze</i>	5	Conversione in legge del decreto-legge 1°	
Barra Francesco Michele, <i>Relatore</i> (gruppo		luglio 1994, n. 429, recante interventi ur-	
alleanza nazionale-MSI)	4	genti per il palazzo di giustizia nella città	

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
di Napoli e per le esigenze connesse allo svolgimento della Conferenza mondiale dei Ministri della giustizia (831)	6	Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 1995-1997:	
Presidente	6, 7	(Annunzio della presentazione)	4
Borghesio Mario, <i>Sottosegretario di Stato per la giustizia</i>	7	(Assegnazione alla V Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 118-bis del regolamento)	4
Novi Emiddio, <i>Relatore</i> (gruppo forza Italia)	6, 7	Missioni	3
Pecoraro Scanio Alfonso (gruppo progressisti-federativo)	7	Ordine del giorno delle sedute di domani	7
Scotto Di Luzio Giuseppe (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	7		

La seduta comincia alle 17.

EMMA BONINO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 18 luglio 1994, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aimone Prina, Maroni e Novelli sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono tre come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del tesoro, con lettera in data 23 luglio 1994, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 22 luglio 1994, n. 462, recante norme di interpretazione e di modificazione del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive inte-

grazioni, concernente soppressione dell'E-FIM » (1012).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, in sede referente, alla V Commissione permanente (Bilancio), con il parere della I, della II, della VI, della X e della XI Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 456. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 1994, n. 399, recante disposizioni urgenti in materia di confisca di valori ingiustificati » (*approvato dal Senato*) (1014);

S. 527. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1994, n. 424, recante attuazione del fermo temporaneo obbligatorio per il 1994 delle imprese di pesca » (*approvato dal Senato*) (1015).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni

di legge sono deferiti, in sede referente, rispettivamente:

alla II Commissione permanente (Giustizia), con il parere della I Commissione;

alla IX Commissione permanente (Trasporti), con il parere della I, della V e della XIII Commissione.

I suddetti disegni di legge sono altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-*bis*.

Annuncio della presentazione del documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 1995-1997 e sua assegnazione alla V Commissione in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 22 luglio 1994, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 362, il documento di programmazione economico-finanziaria che definisce la manovra di finanza pubblica per gli anni 1995-1997 (doc. LVII, n. 1).

Questo documento, che sarà stampato e distribuito, è stato deferito, in pari data, in sede referente, ai sensi del comma 1 dell'articolo 118-*bis* del regolamento, all'esame della V Commissione permanente (Bilancio) e, per il parere, a tutte le altre Commissioni permanenti e alla Commissione speciale per le politiche comunitarie.

Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 27 luglio.

La Commissione bilancio, ai sensi del comma 1 dell'articolo 118-*bis* del regolamento, dovrà presentare la relazione entro martedì 2 agosto.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 giugno 1994, n. 416, recante disposizioni fiscali in materia di reddito di impresa (813).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 7 luglio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 416 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 813.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 20 luglio scorso la VI Commissione (Finanze) è stata autorizzata a riferire oralmente.

FRANCESCO MICHELE BARRA, *Relatore*, riferendo oralmente, rileva che il provvedimento esaurisce la lunga serie di reiterazioni in materia di reddito di impresa.

È inutile ricordare che le norme contenute nei precedenti provvedimenti hanno già esplicitato i loro effetti: di qui la necessità, al fine di porre certezza del diritto in una materia delicata come quella tributaria, di una sollecita approvazione del provvedimento, che si pone, come obiettivo principale, proprio quello dell'armonizzazione e del coordinamento delle disposizioni vigenti.

Quanto alle modifiche di carattere sostanziale apportate dalla Commissione anch'esse si ispirano a criteri di chiarezza interpretativa ed applicativa.

Si prevede in particolare una nuova normativa generale per la determinazione dei redditi e delle perdite, anche per quanto concerne la definizione dei titoli, nel cui concetto si ricomprendono anche quelli negoziati nei mercati regolamentati esteri. Sono peraltro ancora necessari alcuni chiarimenti da parte del Governo in merito ad esempio a cosa debba intendersi

per regolamentati. La qualificazione dei titoli e delle partecipazioni è comunque in armonia con la disciplina civilistica.

Si prevede una rateizzazione dell'imponibile, mentre l'imponibilità delle plusvalenze iscritte nei bilanci è più ridotta rispetto al passato ed anche in questo caso è possibile una reiterazione. Un trattamento analogo è previsto anche per le partecipazioni non contenute in titoli.

Quanto alla tassabilità per competenza del 50 per cento dei contributi in conto capitale si è studiato un meccanismo per evitare che essa si traduca in anticipazione del versamento d'imposta, introducendo ad esempio la facoltà e non obbligatorietà della tassazione frazionata.

Si definisce poi la disciplina dei contratti pronti contro termine, per cui tuttavia è prevista una disciplina fiscale ancora troppo complessa. Si dettano anche norme in merito alle rimanenze finali.

Ritiene in conclusione che il provvedimento abbia realizzato un congruo accostamento tra reddito imponibile e utile di esercizio, anche se una perfetta coincidenza è difficile da realizzare in concreto.

Chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione, in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna, di ulteriori considerazioni integrative (*Applausi*).

PRESIDENTE lo consente.

ROBERTO ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Rinvia alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 356, recante disposizioni urgenti per la copertura dei posti vacanti nell'organico del Corpo di polizia penitenziaria (683).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 21 giugno scorso la I Commissione

(Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 356 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 683.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 13 luglio scorso la XI Commissione (Lavoro) è stata autorizzata a riferire oralmente.

MARIO FERRARA, *Relatore*, riferendo oralmente, sottolinea come la necessità e l'urgenza del provvedimento discendano dall'incremento registratosi nella popolazione carceraria — tra cui è rilevante il numero di detenuti in attesa di giudizio — che dà luogo ad un sovraffollamento delle carceri, con il conseguente disagio e pericolo di incidenti.

Si richiede pertanto un intervento sulle strutture carcerarie, di cui è presupposto il completamento degli organici del Corpo di polizia penitenziaria che assumerà presto ulteriori competenze, segnatamente in materia di traduzione di detenuti.

Il provvedimento dispone per la copertura dei posti vacanti nel corso del 1994: d'altronde, l'efficacia di queste misure non potrà attendersi prima del 1995, stanti le esigenze di formazione degli allievi agenti. In particolare, si prevede a tal fine l'assunzione, secondo l'ordine cronologico, dei soggetti risultati idonei alle prove per il reclutamento di agenti e assistenti.

È altresì assicurata fin d'ora la soddisfazione delle esigenze attuali, autorizzando la proroga della rafferma in favore dei militari adibiti alle attività di vigilanza esterna presso gli istituti di pena.

Viene infine previsto che il personale reclutato con le procedure sopra descritte non possa chiedere il trasferimento se non dopo due anni di effettivo servizio nella sede di assegnazione.

Raccomanda pertanto l'approvazione del provvedimento.

MARIO BORGHEZIO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa alle considerazioni del relatore.

ALFONSO PECORARO SCANIO sottolinea la drammaticità della situazione carceraria, rispetto alla quale peraltro non si intravedono segnali di novità; ricorda in particolare i gravi problemi degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, spesso costretti a subire turni e condizioni di lavoro estremamente gravosi. In realtà del problema i politici sembrano volersi occupare solo quando esplodono casi e crisi eclatanti; da parte dei rappresentanti del Dicastero della giustizia v'è sempre stato disinteresse per queste questioni.

Occorrerà verificare se il Governo intenderà assumere un diverso atteggiamento: bisogna superare la logica dell'emergenza e garantire a tutti i detenuti un trattamento rispettoso della dignità umana.

Sono necessarie proposte volte a ridurre l'enorme stato di disagio degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, ed una maggiore attenzione al problema del rispetto dei diritti dei detenuti, secondo le segnalazioni giunte da autorevoli organismi internazionali.

PRESIDENTE contata l'assenza del deputato Benedetti Valentini, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

MARIO FERRARA, *Relatore*, rileva che il lucido intervento del deputato Pecoraro Scanio riguarda più la situazione generale del Corpo di polizia penitenziaria e delle carceri che lo scopo del provvedimento, che è limitato: è peraltro senz'altro auspicabile che il Parlamento voglia intervenire in modo organico sulla materia.

MARIO BORGHEZIO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, sottolinea che il problema delle carceri non riguarda solo la loro sovrappopolazione ma anche, più in generale, il trattamento dei detenuti.

Si tratta dunque di predisporre le condizioni per un approccio culturale diverso, adeguando la capacità di chi opera nelle carceri. Assicura che in tal senso si muove l'azione dell'esecutivo.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 1° luglio 1994, n. 429, recante interventi urgenti per il palazzo di giustizia nella città di Napoli e per le esigenze connesse allo svolgimento della Conferenza mondiale dei Ministri della giustizia (831).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 7 luglio scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 429 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 831.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 15 luglio scorso la II Commissione (Giustizia) è stata autorizzata a riferire oralmente.

EMIDDIO NOVI, *Relatore*, riferendo oralmente, fa presente le gravi condizioni della giustizia a Napoli, che registra un degrado anche strutturale. Il provvedimento mira a far fronte a questa situazione di emergenza, assicurando l'ordinato svolgimento della Conferenza mondiale dei ministri della giustizia e la ristrutturazione del palazzo di giustizia di Napoli. Facendo proprio un orientamento del precedente Governo, il provvedimento trasferisce le competenze di gestione degli uffici giudiziari dal comune di Napoli ad un ufficio speciale del Ministero di grazia e giustizia, a causa delle gravi carenze amministrative e finanziarie del comune di Napoli: l'attuazione degli interventi è disposta dal direttore generale degli affari civili, che provvede al pagamento delle

spese. Raccomanda in conclusione l'approvazione del provvedimento.

MARIO BORGHEZIO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, anche rispondendo ad alcune richieste di precisazione rivolte in sede di Commissione, ricorda che le opere finanziate con il provvedimento riguardano il completamento di alcune parti della sede degli uffici giudiziari napoletani non realizzate dal Ministero dei lavori pubblici per insufficienza dei fondi stanziati: in particolare, le opere di recinzione del complesso edilizio. Le ulteriori spese sono destinate alla predisposizione di dotazioni e arredi a carico del Ministero di grazia e giustizia: in particolare, fra queste, gli apparati informatici destinati agli uffici.

Raccomanda quindi l'approvazione del provvedimento.

ALFONSO PECORARO SCANIO osserva che il problema principale consiste nella gestione del palazzo di giustizia; il provvedimento testimonia la volontà di completare i lavori di costruzione, ma si rende necessaria un'accurata indagine su quanto è accaduto nel corso dei precedenti lavori.

Auspica inoltre che, oltre alla ristrutturazione del Palazzo di giustizia, si proceda ad adeguati interventi sui luoghi circostanti, attraverso il concerto delle competenze del Governo, del comune e della prefettura di Napoli.

Quanto alla manutenzione del Palazzo di giustizia, ritiene che l'affidamento di essa richieda una serie di iniziative perché la relativa agenzia possa concretamente operare.

GIUSEPPE SCOTTO DI LUZIO sottolinea che a Napoli si registrano gravi disagi nella gestione degli uffici giudiziari. In conseguenza dell'imminente svolgimento della Conferenza mondiale dei ministri della giustizia si è ritenuto, ancora una volta, di intervenire con provvedimento di urgenza. Occorrerebbe invece che tutte le misure fossero assunte nel rispetto delle procedure ordinarie: nel Mezzogiorno, purtroppo, ogni intervento sembra destinato a

configurarsi come straordinario. Per sottolineare l'importanza dell'utilizzo di procedure ordinarie, fa presente di aver predisposto un ordine del giorno che segnala sin d'ora all'attenzione del Governo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

EMIDDIO NOVI, *Relatore*, richiama l'attenzione del Governo su uno degli interventi finanziati dal provvedimento: il collegamento strutturale tra la sede del tribunale e quella della procura della Repubblica. Anche su questo, come su altri aspetti della progettazione e costruzione del nuovo palazzo di giustizia napoletano, occorrerà riflettere e svolgere accertamenti. L'opera è stata realizzata su terreni notoriamente paludosi, e, prima del suo completamento, ha subito un incendio sospetto. Se il Governo indagherà con attenzione, potrà sicuramente far luce su quello che è, forse, uno dei più gravi scandali della città di Napoli.

MARIO BORGHEZIO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, assicura il serio interessamento del Governo per far luce sui gavi fatti denunciati.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Ordine del giorno delle sedute di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno delle sedute di domani.

Martedì 26 luglio 1994, alle 10 e alle 18,30:

Ore 10

1. — Dichiarazione di urgenza di progetti di legge.

2. — Seguito della discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 giugno 1994,

n. 416, recante disposizioni fiscali in materia di reddito di impresa (813).

— *Relatore*: Barra.
(Relazione orale).

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 10 giugno 1994, n. 356, recante disposizioni urgenti per la copertura dei posti vacanti nell'organico del Corpo di polizia penitenziaria (683).

— *Relatore*: Ferrara.
(Relazione orale).

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge del decreto-legge 1° luglio 1994, n. 429, recante interventi urgenti per il palazzo di giustizia nella città di Napoli e per le esigenze connesse allo svolgimento della Conferenza mondiale dei Ministri della giustizia (831).

— *Relatore*: Novi.
(Relazione orale).

5. — *Votazione finale del disegno di legge*:

S. 443. — Conversione in legge del decreto-legge 20 giugno 1994, n. 397, recante partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron (*Approvato dal Senato*) (903).

— *Relatore*: Di Luca.
(Relazione orale).

6. — *Votazione finale del disegno di legge*:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 1994, n. 401, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali (768).

— *Relatore*: Vincenzo Basile.
(Relazione orale).

7. — *Discussione del disegno di legge*:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1994, n. 418, recante disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI-Spa (815).

— *Relatori*: Sgarbi, per la maggioranza; Paissan, di minoranza.
(Relazione orale).

8. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sui disegni di legge*:

S. 355. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 331, recante disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali (*Approvato dal Senato*) (940).

— *Relatore*: Becchetti.

Conversione in legge del decreto-legge 15 luglio 1994, n. 447, recante disposizioni urgenti per l'attuazione dell'articolo 68 della Costituzione (950).

— *Relatore*: Azzano Cantarutti.

Ore 18,30

Seguito della discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1994, n. 418, recante disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI-Spa (815).

— *Relatori*: Sgarbi, per la maggioranza; Paissan, di minoranza.
(Relazione orale).

La seduta termina alle 18,35.

—————
Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 19,45.